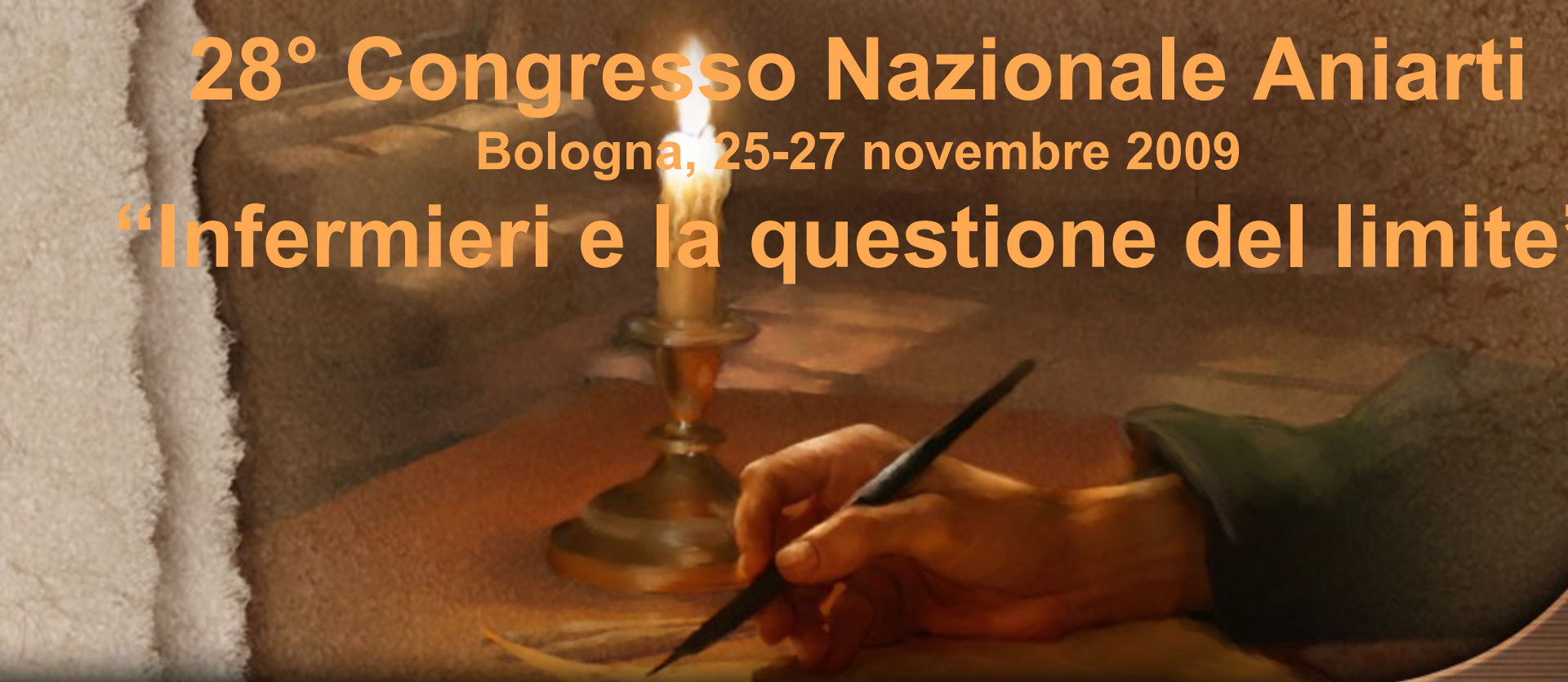


28° Congresso Nazionale Aniarti

Bologna, 25-27 novembre 2009

“Infermieri e la questione del limite”



*"EDUCAZIONE TERAPEUTICA
PER LA PERSONA CARDIOTRAPIANTATA:
PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE
DI UN PERCORSO EDUCATIVO"*

Autore e relatore:
Inf. Elisabetta Zanella.

2009

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA



U.O. CARDIOCHIRURGIA

Prof. Gino Gerosa

Dott. Roberto Bianco

Cari infermieri:

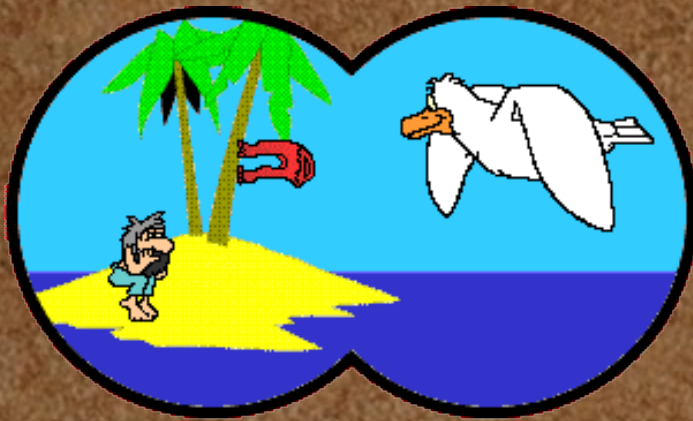
**Sono un cardiotrapiantato,
ho bisogno di aiuto
per capire il come,
quando, chi, il perché
di ciò che sto vivendo.
Non abbandonatemi.
Grazie ... !**



L'Educazione Terapeutica

“Trasferimento pianificato ed organizzato di competenze dal curante alla persona assistita e si inquadra in una prospettiva in cui la dipendenza è progressivamente sostituita dalla responsabilità e collaborazione attiva”.

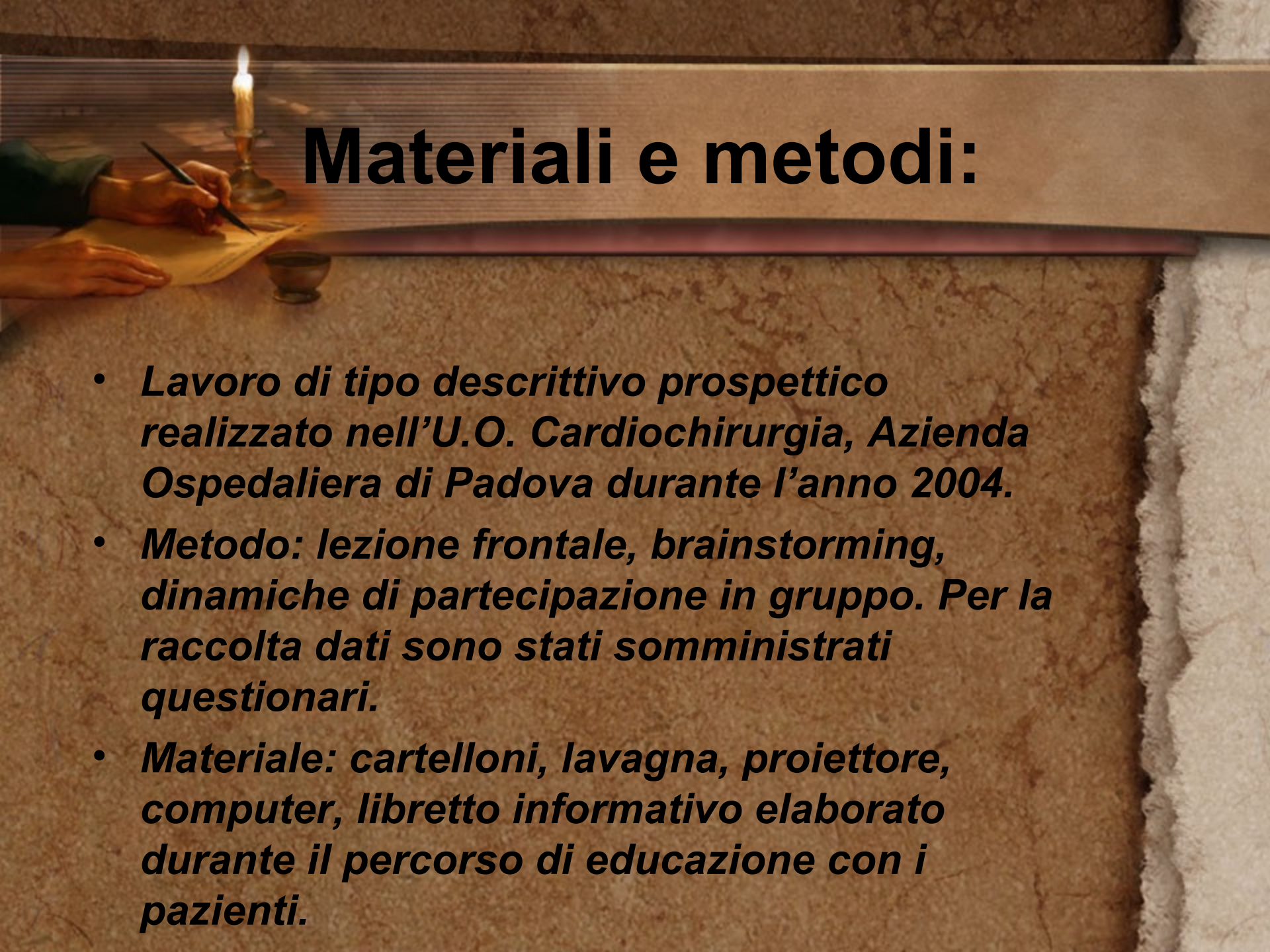
R. Gagnayre



Obiettivo:

1. **Paziente.-** Favorire l'apprendimento teorico e pratico di tematiche inerenti al trapianto cardiaco.
2. **Interazione operatori - pazienti.-** Promuovere tra i partecipanti e gli operatori sanitari attività didattiche e di ricerca.
3. **Organizzativo.-** Progettare un programma formale di educazione terapeutica per limitare l'evoluzione della malattia e prevenirne le complicanze.

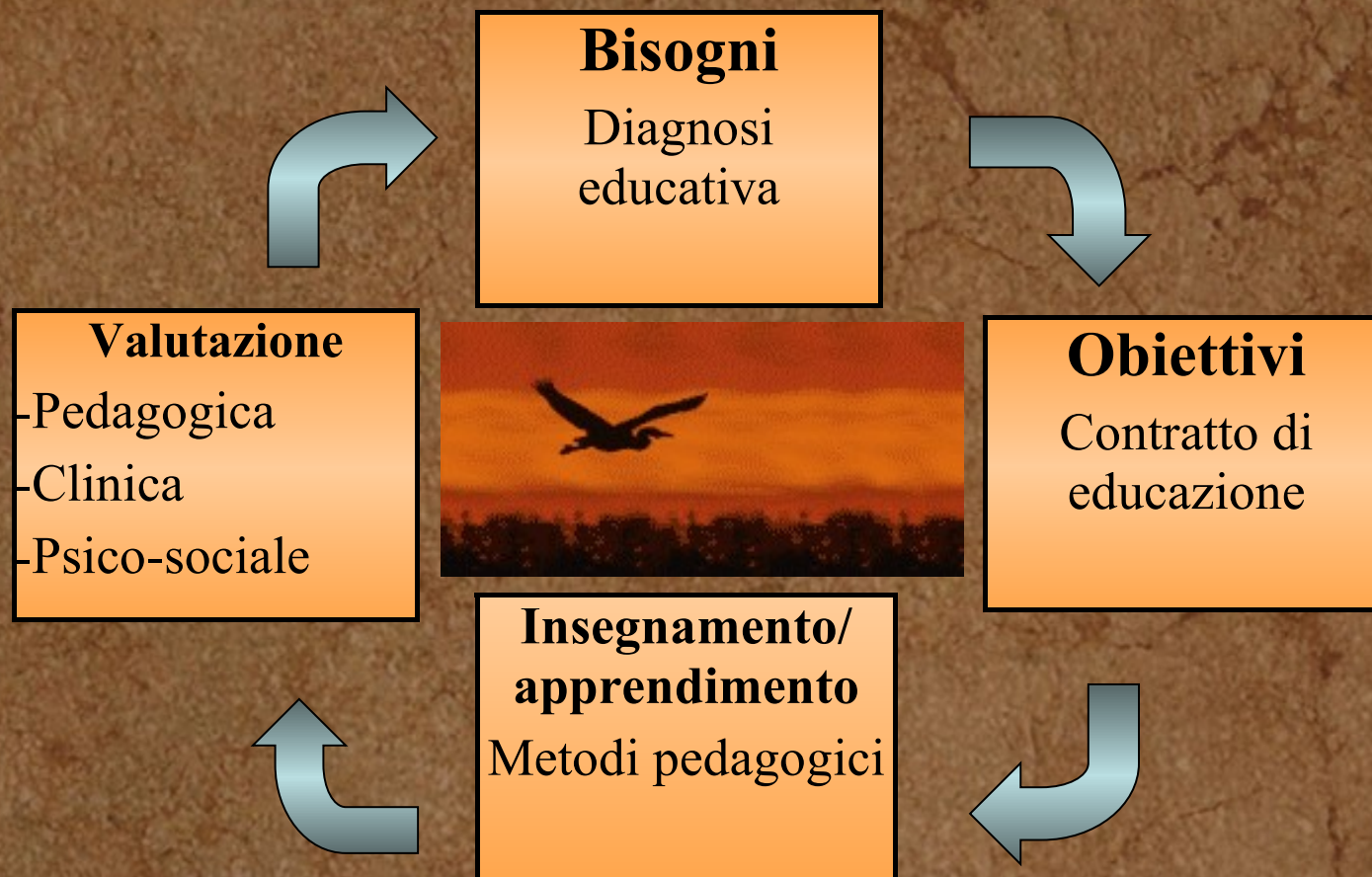


A background image showing a person's hands writing in a notebook on a wooden desk. A lit candle in a brass holder provides light, and a small glass of water is also on the desk. The scene is dimly lit, creating a warm, focused atmosphere.

Materiali e metodi:

- ***Lavoro di tipo descrittivo prospettico realizzato nell'U.O. Cardiochirurgia, Azienda Ospedaliera di Padova durante l'anno 2004.***
- ***Metodo: lezione frontale, brainstorming, dinamiche di partecipazione in gruppo. Per la raccolta dati sono stati somministrati questionari.***
- ***Materiale: cartelloni, lavagna, proiettore, computer, libretto informativo elaborato durante il percorso di educazione con i pazienti.***

Approccio sistemico all'educazione (J.-F. d'Ivernois 1999)



AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
U.O. CARDIOCHIRURGIA
EDUCAZIONE TERAPEUTICA
DEL PAZIENTE CARDIOTRAPIANTATO E/O FAMILIARI

SCHEDA I



Nosologica n°

Cognome e nome del paziente Data di nascita

DATA	ORA	BARRIERE ALL'APPRENDIMENTO		ARGOMENTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO		NOTE	FIRMA
		SI	NO		SI	NO		
				I.- I FARMACI	Conoscere e gestire i farmaci		☐ Riferisce di avere scoperto qualcosa di nuovo. ☐ Esprime il proprio punto di vista ☐ Mostra incertezza ed interroga gli altri, chiede chiarimenti ☐ Riconosce e capisce ciò che viene comunicato. ☐ Integra le informazioni emerse e costituisce significati personalizzati.	
					Conservazione			
					Date di scadenza			
					Orari di assunzione			
					Dosaggio corretto			
					L'associazione dei farmaci			
					Variazioni terapia			
					Farmaci			

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
U.O. CARDIOCHIRURGIA
EDUCAZIONE TERAPEUTICA
DEL PAZIENTE CARDIOTRAPIANTATO E/O FAMILIARI

SCHEDA II



Nosologica n°

Cognome e nome del paziente Data di nascita

DATA	ORA	BARRIERE ALL'APPRENDIMENTO		ARGOMENTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO		NOTE	FIRMA
		SI	NO		SI	NO		
				II.- IL RIGETTO CARDIACO	Il Rigetto cardiaco		☐ Riferisce di avere scoperto qualcosa di nuovo. ☐ Esprime il proprio punto di vista ☐ Mostra incertezza ed interroga gli altri, chiede chiarimenti ☐ Riconosce e capisce ciò che viene comunicato. ☐ Integra le informazioni emerse e costituisce significati personalizzati.	
					Sistema immunitario			
					Rigetto cardiaco			
					Tipi di rigetto			
					Segni e sintomi			
					Diagnosi di rigetto			
					Biopsia endomiocardica			
					Classificazione di rigetto			

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
U.O. CARDIOCHIRURGIA
EDUCAZIONE TERAPEUTICA
DEL PAZIENTE CARDIOTRAPIANTATO E/O FAMILIARI

SCHEDA III



Nosologica n°

Cognome e nome del paziente Data di nascita

DATA	ORA	BARRIERE ALL'APPRENDIMENTO		ARGOMENTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO		NOTE	FIRMA
		SI	NO		SI	NO		
				III.- LE INFEZIONI / PREVENZIONE	Infezione			☐ Riferisce di avere scoperto qualcosa di nuovo. ☐ Esprime il proprio punto di vista ☐ Mostra incertezza ed interroga gli altri, chiede chiarimenti ☐ Riconosce e capisce ciò che viene comunicato. ☐ Integra le informazioni emerse e costituisce significati personalizzati.
					Fattori di rischio			
					Tipi di infezioni			
					Segni e sintomi			
					Cosa fare			
					Prevenzione			
					Comportamenti di sicurezza			
					Uso della mascherina			

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
U.O. CARDIOCHIRURGIA
EDUCAZIONE TERAPEUTICA
DEL PAZIENTE CARDIOTRAPIANTATO E/O FAMILIARI

SCHEDA III



Nosologica n°

Cognome e nome del paziente Data di nascita

DATA	ORA	BARRIERE ALL'APPRENDIMENTO		ARGOMENTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO		NOTE	FIRMA
		SI	NO		SI	NO		
				IV.- ALTRI COMPORTAMENTI	Alimentazione			☐ Riferisce di avere scoperto qualcosa di nuovo. ☐ Esprime il proprio punto di vista ☐ Mostra incertezza ed interroga gli altri, chiede chiarimenti ☐ Riconosce e capisce ciò che viene comunicato. ☐ Integra le informazioni emerse e costituisce significati personalizzati.
					Attività fisica			
					Animali domestici			
					Attività sessuale			
					Esposizione al sole			
					Vaccinazioni			
					Fumo			



Risultati:

	<i>Pre-test</i>	<i>Post-test</i>
<i>Conoscono la funzione degli immunosoppressori.</i>	20%	83%
<i>Hanno dimostrato interessamento per la conoscenza della patologia e terapia farmacologica.</i>	42%	100%
<i>Conoscono i fattori rischio per le infezioni.</i>	87%	100%
<i>Hanno dimostrato interessamento per il cambiamento per lo stile di vita.</i>	49%	100%
<i>Soddisfazione dell'utente</i>	<i>Ottimo</i>	83.33%
	<i>Sufficiente</i>	16.67%
	<i>Insufficiente</i>	0%

INDICATORI DI EFFICIENZA PER IL PAZIENTE

1	<u>N° di p. che riconoscono la natura, evoluzione e rischi del trapianto</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	100%
2	<u>N° di p che riconoscono ogni segno o sintomo clinico indicativo dell'insorgenza di possibili complicanze legate al trapianto (le infezioni, ecc)</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	90%
3	<u>N° di p che riconoscono i comportamenti e gli strumenti per prevenire le complicanze del post-trapianto</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	100%
4	<u>N° di p che sono in grado di gestire adeguatamente i farmaci: (nomi commerciali, farmacologici, posologia, dose, via di somministrazione, la conservazione la conservazione ecc)</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	90%
5	<u>N° di p che riconoscono ogni segno o sintomo clinico indicativo dell'insorgenza di possibili complicanze legate ai farmaci</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	100%
6	<u>N° di p che riconoscono i segni e sintomi del rigetto</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	90%
7	<u>N° di p che assumono comportamenti adeguati alla propria condizione nei diversi contesti della vita(attività fisica, alimentazione, ecc)</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	90%



I FAMILIARI

INDICATORI DI EFFICIENZA PER I FAMILIARI

1	<u>N° di F. che riferiscono di essere in grado di sostenere ed assistere adeguatamente il proprio caro trapiantato</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	100%
2	<u>N° di F che assumono un rapporto di fiducia con l'equipe sanitaria.</u> N° totale di partecipanti all'educazione terapeutica	X 100	90%
3	Idem (INDICATORI DI EFFICIENZA PER IL PAZIENTE)	X 100	90%

Imagestate





Grazie !

it
out
12



Bibliografia:

- MARCOLONGO R., BONADIMAN L., GAGNAYRE R., *Educazione terapeutica dei malati: una scelta di salute per i curanti*, “LA PAROLA E LA CURA”, Comunicazione e Counsel(l)ing in ambito Sanitario, primavera 2004, pp. da 35 a 40
- MARCOLONGO R., BONADIMAN L., *Il percorso continuo della salute*, “QUALE OSPEDALE PER IL XXI SECOLO”, a cura del Comitato di Bioetica degli Ospedali Riuniti di Bergamo, Quaderno di Janus, Zadig Editore, Roma 2002, pp. da 77 a 93
- AA.VV., *Educazione terapeutica – Una risorsa per malati e curanti*, (a cura di ROSSATO E., RIGOLI A.M., BOFFO G., BONADIMAN L., MARCOLONGO R.), Marsilio Editori S.p.A., Venezia 2001